

24 FEB 2011

SEGRETERIA

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**Dipartimento per l'istruzione**Direzione Generale per il personale scolastico**Ufficio VI*

Prot. n. AOODGPER1556

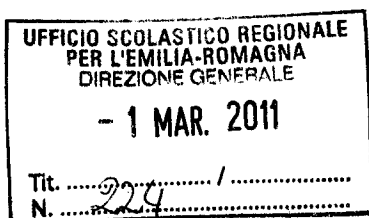
Roma, 23 febbraio 2011

Ai Direttori Generali degli Uffici
Scolastici Regionali
LORO SEDIe, p.c. Al Sovrintendente scolastico per la Provincia di
BOLZANOAll'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca
BOLZANOAll'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine
BOLZANOAl Capo Dipartimento Istruzione della Provincia di
TRENTOAl Sovrintendente agli studi per la Valle d'Aosta
AOSTAAl Direttore Generale dell'ANSAS
Via Buonarroti, 10
FIRENZEAl Direttore Generale dell'INVALSI
Villa Falconieri
FRASCATI

OGGETTO: Avvio Misure di accompagnamento

Si rinvia alle precedenti comunicazioni e si segnala che questo Ministero ha quasi ultimato le procedure per l'avvio delle Misure di accompagnamento e di supporto al riordino delle Scuole secondarie di secondo grado.

Al fine di snellire l'organizzazione e assicurare la migliore riuscita all'iniziativa, appare opportuno richiamare le operazioni compiute negli ultimi mesi.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

Ufficio VI

La nota prot. 2020 del 16 giugno 2010 richiedeva ai Direttori generali degli UU.SS.RR di istituire un Gruppo regionale di coordinamento, finalizzato a favorire la programmazione, il confronto e l'integrazione delle iniziative promosse dai diversi livelli istituzionali e dai soggetti a vario titolo coinvolti e interessati al processo di riforma (regioni, enti locali, università, ordini professionali, associazioni professionali, disciplinari, imprenditoriali, camere di commercio, ecc.), con riferimento alla conoscenza e alla diffusione del nuovo impianto ordinamentale, organizzativo e didattico; la medesima nota richiedeva di formare uno o più gruppi di lavoro comprendenti i responsabili dei servizi interessati, dirigenti tecnici, dirigenti scolastici, docenti in possesso di specifiche competenze ed esperienze ecc., col compito di predisporre e gestire le diverse attività di informazione/formazione relative ai nuovi assetti previsti dai regolamenti succitati.

Con la nota prot. n. 76 del 30 agosto 2010, al fine di sostenere le Istituzioni scolastiche e di assicurare una completa informazione del personale e di proporre una ricca offerta formativa ai docenti, sono state previste iniziative di formazione progettate autonomamente da reti di scuole in collaborazione con università, enti di formazione/associazioni professionali e disciplinari/imprese e/o altri soggetti attivi nel territorio e un'offerta nazionale predisposta dall'ANSAS su una serie di tematiche specifiche indicate dalle due Commissioni nazionali (licei, tecnici/professionali) con la collaborazione delle più qualificate Università e di altri soggetti del mondo della cultura, del lavoro e delle professioni, anche internazionali, e con il coinvolgimento di tutor appositamente selezionati e formati; tale offerta comprende anche approfondimenti sull'innovazione didattica con le "nuove tecnologie" che offrono nuove opportunità a tutte le discipline.

Con il medesimo provvedimento, presso ogni Ufficio scolastico regionale è stato costituito lo Sportello Unico Territoriale (SUT) destinato a tutti gli istituti secondari di secondo grado, quale strumento a sostegno della loro autonomia nell'attuazione degli aspetti organizzativi correlati alla riforma.

Lo sportello si articola in tre gruppi di lavoro rispettivamente sull'istruzione liceale, tecnica e professionale, guidati ciascuno da un referente che, mantenendosi in contatto con le Commissioni nazionali, possa offrire alle istituzioni scolastiche informazioni e sostegno alla progettazione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

Ufficio VI

La nota prot. 269 del 14 gennaio 2011, ha valorizzato il modello organizzativo della Delivery Unit regionali che in stretto raccordo con la Delivery nazionale hanno accompagnato la sperimentazione delle principali innovazioni organizzative, metodologiche e didattiche previste dalla riforma ordinamentale degli Istituti tecnici.

La positiva esperienza del modello organizzativo della Delivery presentato a Ischia ha consigliato di estenderne l'esperienza a tutte le regioni quale laboratorio di esperienza e di innovazione organizzativa e didattica.

Parallelamente lo Sportello Unico Territoriale costituisce un importante snodo di raccordo per le iniziative di formazione sia quelle progettate autonomamente da reti di scuole, sia quelle promosse dall'ANSAS per le quali, come è noto, il modello blended prevede una quota di ore in presenza.

Appare evidente che lo Sportello Unico Territoriale assume un ruolo determinante in questa fase di avvio delle attività di formazione. A tale proposito durante la conferenza di servizio del 10 febbraio u. s. sono stati consegnati alle SS. LL. in formato cartaceo i dati complessivi relativi alla costituzioni di reti di scuole per la progettazione di attività di formazione realizzate in autonomia e all'adesione all'offerta formativa ANSAS, che si trasmettono in allegato.

Nell'esprimere particolare soddisfazione per l'elevato numero di richieste di partecipazione alle attività previste dalle Misure di accompagnamento da parte delle Istituzioni scolastiche e vista la qualità delle proposte formative, con uno sforzo economico rilevante, sono state accolte tutte le candidature.

Si raccomanda vivamente alla SS. LL. di voler contribuire al pieno successo della proposta formativa, curando che gli Sportelli Unici Territoriali continuino a fornire supporto alle Istituzioni scolastiche coinvolte.

In particolare si richiede di fare in modo che le Istituzioni scolastiche perfezionino la costituzione delle reti verificando che siano stati compiuti i necessari adempimenti a cura degli Organi Collegiali e acquisendo ogni utile elemento di conoscenza dei percorsi formativi attivati, e in particolare il Progetto formativo, la Scuola di provenienza e la classe di concorso di titolarità dei



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Direzione Generale per il personale scolastico

Ufficio VI

consisti, nonché gli eventuali enti esterni all'Amministrazione che collaborano alla realizzazione dell'attività formativa.

Gli Sportelli Unici Territoriali avranno cura di seguire lo svolgimento delle attività di formazione.

Con successiva comunicazione sarà fornito uno schema di rilevazione dei dati necessari per il monitoraggio.

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Luciano CHIAPPETTA